

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA
SERVIZIO BUONUSCITA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le LL.RR. 23 febbraio 1962 n. 2, 1 febbraio 1963 n. 11 e 3 maggio 1979 n.73;
- VISTI il Testo Unico 29 dicembre 1973 n. 1032 e la legge 29 aprile 1976 n.177;
- VISTO l'Art. 20 della L.R. n.21 del 29 dicembre 2003;
- VISTA la L.R. n. 6 del 14 maggio 2009 art. 15;
- VISTO il D.P. 23 dicembre 2009 n.14 con il quale è stato emesso il regolamento di attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 6/2009;
- VISTA la legge 30 luglio 2010, n.122 di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n.78;
- VISTA la legge 14 settembre 2011, n.148 di conversione del decreto legge 13 agosto 2011, n.138;
- VISTO il Decreto Legge 29 ottobre 2012, n.185 con cui, al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012, l'art. 12, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, è abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1, commi 484 e 485, (legge di stabilità 2014) in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici;
- VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica della Regione 29 maggio 2006 n.729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18 comma 4 della legge regionale del 22 dicembre 2006 n.19 e successive modifiche e integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n.25586 del 12 marzo 2021;
- VISTO il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTO Il D.P. n.694 del 23 novembre 2018, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato Commissario straordinario, senza soluzione di continuità, al fine di garantire l'attività gestionale del Fondo Pensioni Sicilia fino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- VISTO il D.P. n.630 del 04 novembre 2020 con il quale l'incarico di Commissario

straordinario del Fondo di quiescenza con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione conferito al Dott. Fulvio Bellomo è confermato e prorogato, senza soluzione di continuità, attesa l'esigenza di assicurare la corretta prosecuzione dell'attività del Fondo medesimo, fino all'insediamento degli Organi ordinari di amministrazione;

- VISTO il D.Pres. nr.84/Serv del 10.03.2022, con il quale è stato confermato il direttore del Fondo Pensioni dott. Nasca Filippo.
- VISTA la Delibera n.39 del 17.09.2018 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia fino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- VISTA la delibera n.14 del 03.05.2023 del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano le deleghe alla firma al Direttore Dott. Filippo Nasca e ai dirigenti preposti alle strutture intermedie ed ai loro supplenti;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2024-2026 adottato con delibera n. 1 del 09 gennaio 2024 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 25 gennaio 2024, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- VISTA la nota prot. n.11937 del 06 febbraio 2024 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il triennale 2024-2026 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTI I D.D.G. N.1031 DEL 02.03.2023 e D.D.G. N.1168 del 09.03.2023 con il quale è stato conferito all'arch. Patrizia Vinci l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Buonuscita, Anticipazione buonuscita e Prestiti" con decorrenza dall'1 marzo 2023 e sino al 31 dicembre 2026;
- VISTO Decreto-Legge 19 maggio 2020, n 34, cosiddetto "decreto rilancio".
- VISTO il decreto d'inquadramento n. 6303 del 19.09.1992 registrato dall'organo di controllo il 28.11.1992 registro 20 foglio 285 ;
- VISTO il D.A. n.4349 del 24-10-2022 con il quale il Signor SCARPULLA ANGELO nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED], numero di matricola [REDACTED] titolare di pensione, con la qualifica di [REDACTED] del ruolo della Regione Siciliana è stato cancellato per [REDACTED] a decorrere dal [REDACTED];
- VISTO il Decreto di Anticipazione della Indennità di Buonuscita n. 310401 del 18.11.2010 registrato dall'Organo di controllo al numero 0 del 21.12.2010;
- VISTA la copia dello Stato Matricolare dei servizi civili relativi al sunnominato;
- CONSIDERATO che in base alla vigente legislazione si devono riconoscere all'interessato come utili ai fini della liquidazione dell'Indennità di Buonuscita anni [REDACTED];
- VISTO il prospetto contabile, parte integrante del presente decreto;

DECRETA

- Art. 1) E' determinata al lordo in € [REDACTED] l'Indennità di Buonuscita spettante alla data di cessazione dal servizio [REDACTED] disposta con D.A.n. 4349 citato in premessa il quale il Signor SCARPULLA ANGELO nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] in relazione ad Anni [REDACTED] di servizio riconosciuti utili.
- Art. 2) Dall'Indennità predetta sarà detratto € [REDACTED] di ritenute erariali e

€ [REDACTED] per Anticipazione Buonuscita.

- Art. 3) E' liquidata la somma di € [REDACTED] cui al presente decreto che graverà sul bilancio del Fondo Pensioni Sicilia sul Capitolo 214301. Impegno assunto con D.D.S. n. 46 del 09.01.2024 in conto competenza sull'esercizio finanziario 2023;
- Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio Bilancio, Programmazione e Ragioneria del Fondo Pensioni Sicilia per il visto di copertura finanziaria.
- Art. 5) Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. n.9/2015.
- Art. 6) Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere in via amministrativa e/o giurisdizionale innanzi agli organi competenti nei termini previsti dalla legge, decorrenti dalla data di notifica dello stesso.

PALERMO 09.02.2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Patrizia Vinci